



RASSEGNA STAMPA

26 maggio 2010

UFFICIO STAMPA A.A.R.O.I.-EM.A.C.

KOALASTUDIO Giornalisti Associati

Rossella PRESSI – rossella.pressi@koalastudio.it – 338 3391431

Veronica DE CAPOA – veronica.decapoa@koalastudio.it – 349 8110044

Relazioni con i media: Giuliana TINTI – giuliana.tinti@studiotinti.net – 335 7622025

**MEDICINA:ANESTESISTI CRUCIALI IN EMERGENZE, FOCUS A CONGRESSO
PER DEFINIZIONE LINEE GUIDA TERAPIA DOLORE E CAMERA IPERBARICA**

(ANSA) - ROMA, 26 MAG - Le figure professionali mediche delle maxi-emergenze, gli anestesisti rianimatori, si riuniranno al settimo congresso Siared (Societa' italiana di anestesia rianimazione emergenza e dolore), da sabato 29 al 31 maggio, in una tre-giorni a Villasimius (Ca) dove sono attesi centinaia di medici specializzati, anche provenienti dall'estero. Al centro del dibattito, tra gli altri temi, il rischio anestesilogico e il trattamento del dolore in emergenza. "Ancora oggi infatti - sottolineano gli anestesisti rianimatori - non esistono indicazioni certe su come trattare il dolore acuto in emergenza, con la conseguenza che il medico del 118 talvolta si vede costretto a non poter trattare il dolore acuto e improvviso". Il congresso Siared, che e' l'emanazione scientifica dell'Aaroi-Emac (Associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri Italiani Emergenza Area Critica), "mira a definire 'linee guida' condivise dal maggior numero di colleghi - annuncia il presidente nazionale della Siared Giuseppe Marraro - su grandi temi, come 'l'emergenza extra ospedaliera'. Il disastro di Viareggio, di cui a Villasimius ci saranno testimonianze, o il terremoto dell'Aquila hanno fatto emergere la necessita' di essere pronti in ogni tempo e in ogni luogo proprio per l'imprevedibilita' di queste maxi-emergenze. Ma al contempo anche l'emergenza ospedaliera perche' la si riesce a gestire solo se le strutture in cui ci si appoggia sono adeguate. Ecco dove sta l'importanza di investire. Momenti importanti del congresso - conclude Marraro - saranno poi rappresentati dal confronto con i relatori internazionali". Tra le novita' dell'edizione 2010, il target del congresso rivolto non solo ad anestesisti rianimatori ma anche a tutti i medici che lavorano in emergenza e nelle aree critiche. A loro l'Aaroi, sottolinea infine il presidente Aaroi-Emac Vincenzo Carpino, "ha aperto le porte, trasformandosi appunto in Aaaro-Emac. Per loro l'Associazione intende chiedere - annuncia Carpino - un trattamento differenziato sia dal punto di vista normativo che economico, in occasione delle prossime tornate contrattuali".(ANSA).

MON

26-MAG-10 15:39

AAROI-EMAC - SIARED

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma Via XX
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733 e-
mail:segreteria@aaroiemac.it
www.aaroiemac.it

Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025
Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044

Sanità news



ANESTESISTI RIANIMATORI E MEDICI DELL'EMERGENZA RIUNITI A CONGRESSO

0001

(Sn) - Roma, 26 mag. - Per tre giorni, dal 29 al 31 maggio al Centro Congressi Ata Tanka Village di Villasimius (CA), centinaia di medici anestesisti rianimatori dell'emergenza e dell'area critica, provenienti anche dall'estero, faranno il punto della situazione su alcuni nodi cruciali delle loro professioni. Professioni che coinvolgono diversi ambiti sanitari: dal lavoro in sala operatoria, ai centri di rianimazione e terapia intensiva, all'emergenza extra e intra-ospedaliera, dalla terapia del dolore alla terapia iperbarica.

Il rischio anestesilogico e il dolore in emergenza, le maxi emergenze, il passaggio dal 118 al 112 e la sempre maggiore importanza della terapia iperbarica. Sono alcuni dei temi che verranno affrontati e approfonditi nel corso del 7° Congresso Nazionale della Siared, Società Italiana di Anestesia Rianimazione Emergenza e Dolore emanazione scientifica dell'AAROI-EMAC, Associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri Italiani Emergenza Area Critica.

"Obiettivo del congresso - afferma Giuseppe Marraro Presidente Nazionale della SIARED - è affrontare insieme questi grandi temi per rifocalizzarli, capirne le criticità e, attraverso il confronto, riuscire a condividere delle "linee guida" che siano condivisibili dal maggior numero di colleghi. Due esempi su tutti: l'emergenza extra ospedaliera come il disastro di Viareggio o il terremoto dell'Aquila fa emergere la necessità di essere pronti in ogni tempo e in ogni luogo perché non si sa quando e dove queste maxi emergenze accadono. Ma al contempo anche l'emergenza ospedaliera perché questo tipo di emergenza la si riesce a gestire solo se le strutture in cui ci si appoggia sono adeguate. Che siano ospedali di città o di provincia. Ecco dove sta l'importanza di investire. E infine - conclude Marraro - momenti importanti del congresso saranno rappresentati dal confronto con i relatori internazionali che permetteranno di guardare anche fuori dall'Italia per comprendere come alcune criticità sono già state risolte all'estero."

Al centro del dibattito, tra gli altri temi, verranno affrontati il rischio anestesilogico e il trattamento del dolore in emergenza. Ancora oggi infatti non esistono indicazioni certe su come trattare il dolore acuto in emergenza con la conseguenza che il medico del 118 talvolta si vede costretto a non poter trattare il dolore acuto e improvviso, considerato un sintomo utile alla diagnosi. Una convinzione che non considera gli effetti negativi da un punto di vista fisico e psicologico.

"Quello di quest'anno è un congresso rivolto non solo ad anestesisti rianimatori ma anche a tutti i medici che lavorano in emergenza e nelle aree critiche - afferma Vincenzo Carpino Presidente AAROI-EMAC e vicepresidente della SIARED -, settori importantissimi nei quali queste professionalità hanno una grande responsabilità. A loro l'AAROI ha aperto le porte trasformandosi in AAROI-EMAC e per loro l'Associazione intende chiedere, in occasione delle prossime tornate contrattuali, un trattamento differenziato sia dal punto di vista normativo che economico".

E a proposito di emergenza verranno presentate alcune testimonianze di chi ha vissuto in prima persona maxi emergenze come il terribile incidente ferroviario di Viareggio del 29 maggio 2009. Un'esperienza catastrofica affrontata dall'ospedale locale grazie ad un piano disastri che ha consentito di coordinare le attività frenetiche dell'emergenza senza perdere tempo prezioso.

Un capitolo importante del congresso sarà la terapia iperbarica, in considerazione del fatto che proprio in Sardegna opera uno dei centri di ossigenoterapia più importanti di Italia. Da qui una sessione parallela interamente dedicata alla medicina iperbarica e una particolare attenzione per i rischi di uno sport particolarmente praticato nell'isola, l'immersione. Scopo degli interventi sarà quello di mettere in guardia dal mancato riconoscimento dei sintomi di decompressione: anche nei casi in cui l'incidente da decompressione viene sospettato, raramente la chiamata di soccorso specializzato avviene prima di 4 ore dopo l'insorgenza dei sintomi, mentre nel 50% dei casi, la chiamata avviene dopo oltre 12 ore. (Sn)

AAROI-EMAC - SIARED

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733
e-mail:segreteria@aaroiemac.it
www.aaroiemac.it

Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025
Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044